

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA



Istituto Comprensivo "A. Parazzi" - Viadana

Sede centrale e Scuola Sec. 1°
Via E. Sanfelice, 4 - 46019 VIADANA (MN)
Tel. 0375-781079-82313 Fax 0375-821362

Posta Elettronica Certificata: mnic83100g@pec.istruzione.it
Cod. Sc.: MNIC83100G Cod. fisc.: 91010700200- CUU: UF44ER

e mail mnic83100g@istruzione.it
Sito: www.icparazziviadana.gov.it

Scuola Infanzia di Cicognara "Don Mazzi"
Viale G. Tassoni - 46019 Cicognara
Tel. fax. 0375-790238

Scuola Primaria di Cogozzo
Via Don Mazzi n 30 - 46019 Cogozzo
Tel.Fax 0375 - 88330

Scuola Primaria di Cicognara
Via Piave n. 71 - 46019 Cicognara
Tel.Fax 0375- 790139

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI (Adottati dal Comitato di valutazione in data 10 maggio 2016)

INDICATORI E DESCRITTORI

I requisiti per la valorizzazione del ruolo docente sono individuati nei seguenti documenti:

- CCNL
- assenza di azioni disciplinari con sanzioni erogate nel corso dell'a.s. di riferimento
- Più di due anni di servizio di ruolo in codesto istituto;
- Frequenza di almeno il 90% dei giorni di attività didattica previsti dal proprio contratto

La premialità viene individuata nella applicabilità di almeno due dei tre ambiti previsti dalla normativa vigente (legge 107/15: qualità – responsabilità assunte – contributo organizzativo).

La premialità dovrà tener conto dei tre ordini scolastici di appartenenza dei docenti: scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado.

La premialità per essere significativa dovrà essere data a un numero di docenti tra i 20 e 30.

Ai Docenti verrà chiesta la compilazione di uno strumento di autovalutazione delle competenze finalizzato alla valorizzazione del merito. Essi dovranno tener conto:

- che le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico e devono essere documentabili e verificabili;
- che tali dichiarazioni non sostituiscono un eventuale controllo del DS cui solo spetta l'attribuzione del bonus alla luce dei criteri stabiliti dal Comitato;
- che il DS, oltre al documento di autovalutazione prodotto dai docenti, ha la facoltà di utilizzare altri strumenti di rilevazione per la valutazione di alcuni indicatori dei criteri individuati dal Comitato.

Per ogni descrittore il DS assegnerà un punteggio.

L'area A comprende due indicatori A1 e A2 che si riferiscono alla qualità dell'insegnamento, al successo formativo e scolastico degli studenti, al contributo per il miglioramento dell' istituzione scolastica.

Area	Indicatori di competenza	Descrittori Ai quali attribuire un peso in rapporto alla loro attinenza con RAV, PdM, PTOF
A	A1 qualità dell'insegnamento e successo formativo e scolastico degli studenti	1. innova la propria azione didattica grazie ad una costante attività di studio e di autoformazione.
		2. - è capace di motivare, coinvolgere gli studenti, lavorare sul <i>setting</i> di classe realizzando un clima favorevole all'apprendimento; - adotta un approccio inclusivo (applica la didattica per competenze) nello svolgimento delle attività didattiche in classe ponendo attenzione alle situazioni di disagio e/o eccellenza.
		3. gestisce la relazione educativa in funzione dei diversi bisogni formativi rilevati e utilizza gli strumenti della valutazione in funzione formativa, come occasione per gli studenti di autoriflessione e di miglioramento individuale e di classe.
	A2 contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	4. -contribuisce attivamente all'elaborazione dell'offerta formativa dell'istituto e delle azioni di miglioramento e si fa carico dei processi che le realizzano; -promuove e gestisce iniziative e progetti (da dettagliare per ordine di scuola) funzionali al miglioramento degli apprendimenti.

L'Area B comprende tre indicatori B1, B2 e B3 che si riferiscono alla valutazione e ai risultati in relazione al potenziamento delle competenze degli studenti; al contributo e all'innovazione didattica e metodologica e alla ricerca didattica; alla condivisione e diffusione di buone pratiche didattiche.

B	B1 Valutazione e risultati in relazione al potenziamento delle competenze degli studenti	5. Usa strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze e comunica i criteri utilizzati in modo chiaro e trasparente.
		6. Ottiene che un'ampia maggioranza degli alunni raggiunga risultati che evidenziano un significativo miglioramento rispetto ai livelli di partenza, a cui corrisponde un elevato livello di soddisfazione circa gli apprendimenti conseguiti.
		7. I docenti stimolano e preparano gli studenti affinché raggiungano buoni risultati in prove di istituto interne (Parazziadi) e/o esterne di competizioni e concorsi provinciali, regionali o sovraregionali.
	B2 Contributo all'innovazione didattica e metodologica e alla ricerca didattica	8. Utilizza le TIC e/o metodologie didattiche innovative e/o la metodologia CLIL in modo efficace sia nell'insegnamento della disciplina che come supporto al ruolo professionale.
		9. Partecipa attivamente ad iniziative di ricerca e di sperimentazione metodologica e didattica.
		10. Partecipa a percorsi di formazione metodologica /didattica significativi in relazione alle priorità dell'istituto, in aggiunta alla formazione obbligatoria organizzata dall'istituto stesso.
	B3 Condivisione e diffusione di buone pratiche didattiche	11. Contribuisce alla produzione e alla documentazione di validi materiali didattici, messi a disposizione degli alunni e dei colleghi.
		12. È impegnato nella diffusione di buone pratiche didattiche ed educative, su iniziativa personale o promosse da soggetti istituzionali o associazioni professionali che operano nel territorio.

L'Area C comprende due indicatori C1 e C2 che si riferiscono alla responsabilità nel coordinamento organizzativo e didattico; alla responsabilità della formazione del personale.

C	C1 responsabilità nel coordinamento organizzativo e didattico	13. - assume e gestisce efficacemente ed in autonomia incarichi e responsabilità nel coordinamento organizzativo a supporto del funzionamento dell'istituzione scolastica; -assume e gestisce efficacemente responsabilità nella gestione dei gruppi di lavoro.
		14. assume e gestisce efficacemente ed in autonomia responsabilità nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo che la scuola si è data attraverso il PTOF e il PdM e nel controllo dei relativi processi.
	C2. Responsabilità della formazione del personale	15. -svolge efficacemente il ruolo di formatore nelle iniziative di formazione del personale della scuola, anche in forma di autoformazione; -tutor di eventuali stagisti.
		16. svolge efficacemente le funzioni di tutor e di facilitatore per i docenti neoassunti in ruolo, tirocinanti, supplenti temporanei, neo-arrivati nell'istituto.